



I TRE
DOLCETTI
DI MOLLY



Un giorno una bambina di nome Molly decise di fare una passeggiata nel bosco che si trovava vicino a casa sua. Andò in cucina e prese tre dolcetti e li mise dentro ad una borsetta, poi uscì.



Cammina, cammina, cammina, ad un certo punto sentì una vocina che faceva: "Uh-Uh, Uh-Uh"

Molly si fermò e cercò di capire da dove venisse quella vocina. Si girò intorno a se, guardò a destra, guardò a sinistra poi si accorse che su di un ramo, un gufo piccolo piccolo la stava guardando.



La bambina si avvicinò e gli disse: "Ciao bellino, chi sei?"

Il gufo rispose: "Ciao Molly, io sono Rurù"

"Come fai tu a sapere il mio nome?" chiese la bambina.

"Sono molto vecchio e molto saggio. Io so tutto, anche che hai tre dolcetti nella borsa... mmm me ne daresti uno?"



La bambina pensò che in fondo due dolcetti per lei erano sufficienti e così gliene diede uno.

Il gufo lo nascose sotto un'ala e disse: "Segui il sentiero che porta al fiume e quando sarai là, cerca chi: <<Ha una casa tonda tonda, sulla lattuga sta gioconda, lemme lemme lei cammina perchè è una...>>



"LUMACHINA!" rispose subito Molly, poi guardò il gufo per capire se la risposta era giusta ma il gufo era già volato via. La piccola scrollò le spalle e si rimise in viaggio di nuovo.



Arrivata al fiume, iniziò a cercare qua e là fin quando su una larga foglia vide una lumachina che dormiva, si avvicinò e bussò delicatamente alla sua casetta.



Toc Toc. La lumachina uscì fuori, si sgranchì le antenne e disse: "Sei arrivata finalmente, ti aspettavo!"
"Ah sì? E perché?" rispose Molly, tutta contenta la lumachina disse:
"Perché mi è piacerebbe tanto poter mangiare uno dei tuoi dolcetti...".



La bambina stupita disse: "E tu come lo sai che ho i dolcetti?"
"Me lo ha detto il gufo!" rispose la lumachina tutta contenta.
"Il gufo sarà anche saggio", rispose Molly "ma è anche un gran chiacchierone!"



"Ti ho sentito" disse il gufo che era dietro a lei.
Molly lo guardò ridendo poi diede un dolcetto alla lumachina e l'altro lo prese subito per sè, per esser sicura che nessun altro glielo mangiasse.
Anche il gufo tirò fuori il suo dolcetto da sotto l'ala e i tre amici si misero a mangiare allegramente.



Dopo quella gustosa merenda, i tre avevano una gran sete e la bambina suggerì di bere l'acqua del fiume che era fresca e pulita.

Rurù con il becco ancora sporco di cioccolato disse: "I dolcetti erano buoni, ma il bello sapete qual'è? Averli mangiati insieme tutti e tre!"

- FINE -

Dedicato a
Nicol, Daria e Greta

Scritto e illustrato da Luca Burchiotti nel 2011

Il "font" è originale e disponibile gratuitamente su www.3skel.it